

ASS.I.PRO.V.

CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO  
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

**Ufficio Stampa**

# Rassegna stampa del 25/02/2010

## Rassegna stampa del 25/02/2010

### *Italia Oggi*

I diritti dell'uomo nell'imbuto(Stampa Nazionale)

### *Il Corriere Romagna Forlì*

PARTECIPAZIONE AL LUTTO PER LA MORTE DI ALIGI GARDINI DALL'AUSER DI  
ROCCA SAN CASCIANO E DAL COMUNE DI SANTA SOFIA(CSV Forlì Cesena)

Il mercato della Segavecchia(CSV Forlì Cesena)

### *Il Corriere Romagna di Cesena*

L'AVSI CERCA RIFUGIO, ATTESA PROTESTA IN ASSISE(CSV Forlì Cesena)

Bilancio e attività da programmare per la prossima assemblea di Aido(CSV Forlì Cesena)

LA MOSTRA DEI PRESEPI NATALIZIA PORTERÀ FONDI ALL'AVSI DI CESENA(CSV  
Forlì Cesena)

Da oggi le gare di club Domani la serata di gala(CSV Forlì Cesena)

### *Il Resto del Carlino Cesena*

Per Avsi affannosa ricerca di una sede provvisoria(CSV Forlì Cesena)

DOMENICA IL PRANZO SOCIALE DELL'AVIS CHE CERCA NUOVI DONATORI DI  
SANGUE(CSV Forlì Cesena)

### *La Voce di Romagna Cesena*

Avsi, oggi protesta in consiglio(CSV Forlì Cesena)

Soci Aido Rubicone(CSV Forlì Cesena)

### *La Voce di Romagna forlì*

Festa per Montaguti e beneficenza(CSV Forlì Cesena)

ALIGI GARDINI, L'ULTIMO SALUTO(CSV Forlì Cesena)

### *Il Resto del Carlino Forlì*

"DAI LE NEWS" DIVENTA SEMESTRALE: «I SOLDI DEGLI SPONSOR NON  
BASTAVANO PIÙ»(CSV Forlì Cesena)

Gemellaggio con la Germania Oggi sarà svelato il calendario(CSV Forlì Cesena)

Mosca ha ratificato il Protocollo che vuole ridurre l'arretrato della Corte (120 mila pratiche)

# I diritti dell'uomo nell'imbuto

## Il 28% delle cause intentate in Russia, l'11% in Turchia

PAGINA A CURA  
DI PAOLO BOZZACCHI

**S**oluzioni cercasi per l'intasamento della Corte europea per i diritti dell'uomo. In settimana, infatti, il ministro della giustizia russo, Alexander Kononov, ha depositato la ratifica di Mosca del cosiddetto «protocollo 14», lo strumento che entrerà in vigore il prossimo primo giugno e che auspicabilmente consentirà alla Corte di Strasburgo di aumentare la propria efficienza, riducendo l'enorme arretrato di circa 120 mila cause pendenti. Dall'ultimo rapporto della Corte emerge che l'intasamento sta peggiorando. Le cause pendenti lo scorso anno sono aumentate di 8 mila unità rispetto al 2008. Mentre la Corte è riuscita ad emettere nel 2009 solamente 1625 sentenze. Di tutte le cause pendenti ben il 28% sono state intentate in Russia, e l'11% in Turchia. Ai piedi del podio di questa speciale classifica un terzo paese anch'esso non facente parte dell'Unione europea: l'Ucraina, con l'8,4%. Per avere un'idea più precisa dell'ingolfarsi del lavoro a Strasburgo, nei primi 33 anni di attività della Corte (dal 1955 al 1998) le cause trattate sono state appena 45 mila. Lo scorso anno il più alto numero di sentenze (356) ha riguardato la Turchia, seguita a distanza dalla Russia (219) e dalla Romania (168) e Polonia (133). Secondo il quotidiano di Ankara, «Trouw», i turchi han-

no sostituito l'antico adagio: «Per fortuna che esistono ancora dei giudici ad Ankara», con il nuovo: «Per fortuna che esistono ancora dei giudici a Strasburgo». Attualmente, infatti, sono in corso di revisione circa 13 mila cause intentate dai cittadini turchi. Poco alla volta, scrive Trouw, «la Corte europea dei diritti dell'uomo sta trasformando radicalmente la Turchia. Le condanne per violazioni dei diritti dell'uomo nelle regioni curde, i risarcimenti e gli interessi pagati alle vittime, il contributo della Corte all'insegnamento della lingua curda e l'obbligo di tutelare al meglio le donne, hanno avvicinato la Turchia all'Unione europea». Dopo una recente sentenza della Corte, Ebuzet Atalan posa sorridente per i fotografi, con una carta d'identità turca in mano. Questo fedele dello yazidismo potrà presto togliere la «x» che barra la casella «religione» sulla sua carta d'identità. Le autorità non riconoscevano il culto di Atalan. Allo stesso modo, 15 milioni di seguaci di Alevis non potevano dichiarare la loro fede sui documenti, dove poteva figurare solo l'Islam. Uno di loro ha intentato un processo: i giudici locali gli hanno dato torto, ma quelli europei sono stati di diverso avviso. Ora la pressione sul governo di Ankara è più forte: dovrà scegliere se eliminare la religione dalla carta d'identità o accettare tutte le confessioni. La Corte di Strasburgo ha già richia-

mato all'ordine la Turchia (che è entrata nel Consiglio d'Europa nel 1949) migliaia di volte, e Ankara ha dovuto pagare milioni di euro in risarcimenti, indennizzi e interessi ai suoi stessi connazionali. Ma i cittadini turchi continuano a bussare alla porta europea. E, come i russi, continuano

a intasare il lavoro dei giudici. Il Rapporto 2009 della Corte sottolinea come «a meno di una rapida riforma che rafforzi il sistema, la situazione continuerà a peggiorare». Neanche la ratifica di Mosca del protocollo è bastata a convincere. Fonti interne alla Corte fanno sapere che: «Nessu-

na riforma avrà mai successo se gli Stati non si impegneranno a integrare in modo sistematico la Convenzione europea dei diritti dell'uomo nelle proprie legislazioni, creando un meccanismo che assicuri la piena aderenza delle leggi in vigore e da varare con la stessa Convenzione. Gli

Stati devono inoltre garantire ai loro cittadini la possibilità di ricorrere a livello nazionale contro eventuali violazioni dei diritti sanciti dalla Convenzione. In più, serve anche una rapida ed efficace esecuzione delle sentenze della Corte».

© Riproduzione riservata



**OGGI FUNERALE**

## Partecipazione al lutto per la morte di Aligi Gardini dall'Auser di Rocca San Casciano e dal Comune di Santa Sofia

**FORLÌ.** Oggi alle 10 si tiene il funerale di Aligi Gardini nella chiesa di San Pio X. Altri messaggi di cordoglio sono giunti ieri. «La morte improvvisa del nostro Presidente ci addolora profondamente - scrive Ivo Cappelli per l'Auser di Rocca San Casciano - un



Oggi i funerali di Aligi Gardini

uomo di intelligenza eccezionale che ha saputo dare al volontariato forlivese il meglio di se stesso, riorganizzando certi settori ed alcune sedi in maniera che a dire esemplare è troppo poco. Combattivo e tenace fino all'ultimo per mettere alla pari delle istituzioni l'operato svolto da Auser Volontariato di Forlì e provincia, non per farlo apparire quale sostituto delle istituzioni, là dove queste sono carenti, o mancano del tutto in certi servizi, ma per svolgere quella politica a favore degli anziani soli e bisognosi di aiuto, con dignità e senza alcuno spirito compassionevole». «La sua umanità, professionalità ed amicizia - dichiara Flavio Foietta, sindaco di Santa Sofia - sono state molto apprezzate e lascia il vuoto che può lasciare solo una persona speciale. Ultimamente i rapporti col Comune erano intensi e giusto venerdì ci saremmo dovuti incontrare per il progetto sugli Stili di vita per organizzare un'assemblea pubblica a Santa Sofia».

## Forlimpopoli. Tante le iniziative previste per le vie del centro storico

# Il mercato della Segavecchia

*Mostra-mercato, volontariato, gastronomia ed esibizioni*

**FORLIMPOPOLI.** Anticipo di Segavecchia a Forlimpopoli. Domenica torna il mercato primaverile della Segavecchia riservato all'antiquariato, modernariato, oggetti d'arte, artigianato artistico, libri e riviste d'epoca, filatelia e numismatica, mobili, oltre all'immane feravecchio.

Circa 200 espositori hanno dato la loro adesione, così come i piadinari ed i produttori di dolci e i rivenditori di frutta secca. Piazzale Paulucci o delle Poste, sarà occupato esclusivamente dalle associazioni di volontariato le quali, oltre a proporre oggetti di loro proprietà, avranno occasione di far conoscere le loro finalità altamente sociali. Nella

corte della rocca, ovvero Piazza Fratti, i bambini animeranno il mercato loro assegnato, e nell'occasione giornalini, figurine, giocattoli, kinder e tante altre sorprese popoleranno i banchi. Alla sezione locale dell'Avis la conduzione del mercatino, che vivrà momenti dolcissimi con un "nutella party" e da una degustazione di biscotti di for-

no. All'ombra della rocca, Piazza Garibaldi, vedrà il proliferare di tantissime occasioni, d'ogni sorta e qualità. In Piazza Pompilio le "500", le "Guzzi" d'ogni età e cilindrata, i simpaticissimi ed insostituibili "Mosquito" la faranno da padroni, mettendosi in bella mostra ed ogni tanto, anche, dare una "sgassata". Via Andrea Costa, Piazzale Gramsci e viale Roma vedranno l'esposizione di ogni tipo di hobby, mentre gli "sgombracantine" potranno mettere in mostra le loro più recenti scoperte o rinvenimenti.

## Pagina 7

Provincia Forlì

Travolto da tre auto, minore ciclista 73enne

Il mercato della Segavecchia

Borciani alla scrivania

Le Divo per gli italiani

Foto di 1,5" tavolo d'arte

Il mercato della Segavecchia

Borciani alla scrivania

Le Divo per gli italiani

Foto di 1,5" tavolo d'arte

Il mercato della Segavecchia

Borciani alla scrivania

Le Divo per gli italiani

Foto di 1,5" tavolo d'arte

Il mercato della Segavecchia

Borciani alla scrivania

Le Divo per gli italiani

Foto di 1,5" tavolo d'arte

Il mercato della Segavecchia

# L'Avsi cerca rifugio, attesa protesta in Assise

*Ieri ultimo giorno di presidio a palazzo Comunale, tra le soluzioni c'è di nuovo il Nadiani*

di Daniele Della Strada

**CESENA.** Abusi edilizi e difformità amministrative. Quella di ieri è stata l'ultima giornata di Avsi nella sede "provvisoria" di palazzo Comunale, dopo che gli uffici dell'ente, ancora in costruzione ma già operativi, sono stati chiusi con provvedimento d'urgenza. Nella sede del Sacro Cuore ad ora l'associazione che si occupa di solidarietà internazionale al momento non può tornare. Ma i circa 25 operatori quotidianamente impegnati nell'ente non potevano di certo neppure restare "accampati" provvisoriamente a Palazzo Albornoz, per non incappare (assieme all'Amministrazione) in violazioni sulla legge 626 che regola la sicurezza sul lavoro.

Questa mattina dunque gli operatori si sposteranno altrove. «Stiamo valutando alcune soluzioni che ci sono state proposte - spiegano gli operatori Avsi - Ne stiamo visionando alcune e ne vedremo altre. Attendendo che chi può faccia qualcosa per dirimere la situazione». Una prima soluzione agilmente fruibile potrebbe essere (ancora una volta) quella di Palazzo Nadiani. Che, nel caso, diventerebbe una sorta di centro d'accoglienza per "rifugiati" dalle aree chiuse, a vario titolo, nell'edificio del Sacro Cuore. Visto che qui si trovano anche gli studenti dell'Istituto d'istruzione, che non possono utilizzare due piani della scuola, chiusa per falsi documentali ed abusivismi edilizi contestati sulla scala di sicurezza esterna costruita "troppo in fretta" durante l'estate.

**Le contestazioni.** Le problematiche legate alla nuova sede Avsi sono molteplici e di diversa natura. Difficile ipotizzarne uno sblocco immediato. Un primo paletto arriva dallo stop imposto dalla Soprintendenza, sotto il cui vincolo c'è il palazzo - cantiere del Sacro Cuore. Sono state trovate delle difformità di esecuzione nei tre piani (interrato, terra e primo) su cui insiste la sede dell'Avsi. Le ipotesi di reato sono state evidenziate dai controlli eseguiti dal Settore Edilizia Residenziale e produttiva del Comune e sono confluiti in un fascicolo alla Procura della Repubblica.

Contestualmente però l'inibizione all'uso dei locali è arrivata anche per questioni di natura amministrativa. A quegli ambienti manca il collaudo. Primo perché i lavori non sono finiti (anche se gli uffici venivano in parte usati) e quindi una richiesta di "certificazione sismica" e "collaudo" deve passare prima dal termine del cantiere.

Poi c'è una questione di carenza sotto il profilo dell'agibilità. Questa, come riportato anche ieri, per un edificio - ufficio su 3 piani come quello che si sta costruendo Avsi, passa attraverso la

presenza di parcheggi di pertinenza associati agli uffici stessi. Una decina di posti auto esclusivi per Avsi, che devono esserci per poter ottenere il via libera all'uso degli uffici (una volta finiti i lavori).

Qui la questione è più ingarbugliata. Perché i parcheggi dovevano nascere assieme a quelli del cantiere esterno del Sacro Cuore, da tempo posto sotto sequestro dalla magistratura per problematiche di natura documentale e relativi abusi ipotizzati dall'accusa.

E' vero che lunedì 1° marzo la questione del maxi cantiere (8 gli avvisi di garanzia emessi dal pm **Alessandro Mancini** dopo le indagini della Municipale e della Pg dei carabinieri) sarà discusso dal Tribunale del Riesame. Vero è anche che, pure nell'ipotesi di un dissequestro ordinato dai giudici, i posteggi non sarebbero certo costruiti e fruibili in poche settimane.

**La protesta continua.** Anche per questo, se oggi al mattino gli operatori di Avsi non torneranno in Comune, senz'altro ci saranno a pomeriggio. Protesteranno ufficialmente durante lo svolgimento del Consiglio Comunale. Un'Assise che potrebbe dar loro una mano a districare la situazione. Se i parcheggi "Sacro Cuore" non ci sono, se ne potrebbero trovare altri in attesa che la situazione eventualmente muti. Scegliendo tra i tanti posti normalmente pubblici della zona: tra area S. Agostino, Osservanza e Cimitero. Un "passaggio" che, gioco forza, se si concretizzerà, dovrà passare dall'avvallo dei politici che compongono il Consiglio.

**Pagina 12**

12 feb. 2010 Cronaca di Cesena

Avvisi di garanzia emessi dal pm Mancini dopo le indagini della Municipale e della Pg dei carabinieri. Vero è anche che, pure nell'ipotesi di un dissequestro ordinato dai giudici, i posteggi non sarebbero certo costruiti e fruibili in poche settimane.

**L'Avsi cerca rifugio, attesa protesta in Assise**



Avvisi di garanzia emessi dal pm Mancini dopo le indagini della Municipale e della Pg dei carabinieri. Vero è anche che, pure nell'ipotesi di un dissequestro ordinato dai giudici, i posteggi non sarebbero certo costruiti e fruibili in poche settimane.





L'ingresso Avsi  
al Sacro Cuore

Gli operatori Avsi ieri pomeriggio a Palazzo Alborno (FOTO ZANOTTI)

# Incontro tra il sindaco ed i vertici dell'ente

*Piatti: «Una via d'uscita può arrivare dal Consiglio comunale, spero avvenga a breve»*

**CESENA.** Per verificare cosa sta accadendo e cercare di intervenire a favore dell'Ente di solidarietà internazionale, ieri da Milano è arrivato in città il Segretario Generale di Avsi. La sede di Cesena, infatti, non ha più autonomia operativa su tematiche di gestione di questo tipo e deve far capo alla Lombardia.

C'è stato un incontro tra il sindaco **Paolo Luchi** ed il segretario Generale di Avsi **Alberto**

**Piatti.**

Sul tavolo la ricerca di soluzioni provvisorie per l'attività della Fondazione.

Mentre era ancora in corso la protesta degli operatori dell'organizzazione non governativa, che manifestavano all'interno del Palazzo Comunale e contemporaneamente portavano avanti la propria attività attività, Luchi e Piatti hanno avuto un lungo colloquio.

«Abbiamo discusso - riferisce il sindaco - delle difficoltà di Avsi (della quale, per altro, conosciamo da tempo l'azione meritoria) derivanti dall'attuale situazione, determinata dal provvedimento di sospensione di utilizzo dei locali in via Padre Vicinio da Sarsina, disposto dal Settore Edilizia Privata del Comune in seguito all'accertamento di alcune anomalie rispetto a quanto previsto dalla normativa». Il Comune ci

tiene ad Avsi.

«Non a caso, all'indomani del terremoto di Haiti, avevamo segnalato ai cesenati proprio l'Avsi come una delle realtà a cui far riferimento per inviare aiuti. Proprio la consapevolezza dell'utilità della loro opera ci ha spinto a dichiarare la nostra disponibilità a supportarli per individuare una sistemazione provvisoria. Infatti, il dottor Piatti ed io abbiamo la consapevolezza di come,

pur troppo, non vi siano certezze sulla conclusione della parte tecnica».

«Ho riscontrato da parte del sindaco e dei funzionari comunali - dichiara dal canto suo Alberto Piatti di Avsi - un'adeguata attenzione alla gravità del problema. Mi pare che la via d'uscita potrebbe essere una delibera del consiglio comunale, che auspico avvenga in tempi brevi». Il riferimento è alla necessità di parcheggi di pertinenza per poter

svolgere l'attività.

Nel frattempo si è comunque già messo al lavoro anche un tavolo tecnico per verificare la documentazione relativa all'intervento edilizio.

**Pagina 12**

12 feb. 2010 Cronaca di Cesena

Avsi: il sindaco, atteso in ritardo, si è incontrato con i vertici dell'ente

PARCHEGGI AL SACRO CUORE, AVSI SI PARCHEGGIA

L'Avsi cerca rifugio, attesa protesta in Assise

Avsi: il sindaco, atteso in ritardo, si è incontrato con i vertici dell'ente

PARCHEGGI AL SACRO CUORE, AVSI SI PARCHEGGIA

L'Avsi cerca rifugio, attesa protesta in Assise

Avsi: il sindaco, atteso in ritardo, si è incontrato con i vertici dell'ente

PARCHEGGI AL SACRO CUORE, AVSI SI PARCHEGGIA

L'Avsi cerca rifugio, attesa protesta in Assise

Avsi: il sindaco, atteso in ritardo, si è incontrato con i vertici dell'ente

PARCHEGGI AL SACRO CUORE, AVSI SI PARCHEGGIA

L'Avsi cerca rifugio, attesa protesta in Assise

Avsi: il sindaco, atteso in ritardo, si è incontrato con i vertici dell'ente

PARCHEGGI AL SACRO CUORE, AVSI SI PARCHEGGIA

L'Avsi cerca rifugio, attesa protesta in Assise

Avsi: il sindaco, atteso in ritardo, si è incontrato con i vertici dell'ente

PARCHEGGI AL SACRO CUORE, AVSI SI PARCHEGGIA

L'Avsi cerca rifugio, attesa protesta in Assise

## Savignano. Venerdì chiamata per tutti i soci Bilancio e attività da programmare per la prossima assemblea di Aido

**SAVIGNANO.** I soci dell'Aido, Associazione italiana donatori organi e cellule, dell'area Rubicone, sono convocati in assemblea straordinaria per la giornata di domani (prima convocazione alle 17, seconda convocazione alle ore 21). La riunione si terrà presso la sala riunioni della Casa della Cultura (ex casa Matassoni) in piazza Giovanni XXIII n° 15 a Savignano, per trattare cinque punti all'ordine del giorno.

Verrà trattata la relazione sulle attività del 2009. Poi verrà approvato il bilancio consultivo 2009. Quindi si andrà ad affrontare l'anno 2010 con l'approvazione del bilancio di previsione.

## Gambettola. Solidarietà grazie alle natività La mostra dei presepi natalizia porterà fondi all'Avsi di Cesena

**GAMBETTOLA.** Consegna, all'associazione Avsi di Cesena, della somma raccolta in occasione della mostra di presepi "E' nato anche per me", tenutasi nei locali del centro Fellini nel periodo natalizio. La cerimonia di consegna si terrà sabato alle ore 11, presso la sala consiliare del Comune, in piazza II° Risorgimento numero 6. Saranno presenti, oltre ai rappresentanti dell'Avsi, il sindaco, l'assessore alla cultura, i rappresentanti delle Caritas di Gambettola e delle associazioni culturali della comunità gambettolense.

**Giorgio Magnani**

# Iniziano i mondiali indoor di tiro alla fune Da oggi le gare di club Domani la serata di gala

**CESENATICO.** Tug of War World Championship trasforma Cesenatico in un centro sportivo mondiale. La gara di tiro alla fune, organizzata da Comune e Cooperativa bagnini di Cesenatico, porta sul campo del circolo tennis di Ponente venti nazioni e un migliaio di atleti. Le gare si svolgono da oggi a domenica 28, dalle 9 alle 17, sotto molti riflettori. Il vivo del contest sarà ripreso da Rai Sport sabato e domenica e diffuso in diretta streaming. La Federazione italiana di tiro alla fune attende la partecipazione di un folto pubblico. Oggi e domani si fronteggiano le squadre di club, il 27 e il 28 si scontrano le squadre nazionali di Italia, Inghilterra, Scozia, Repubblica d'Irlanda, Serbia, Giappone, Francia, Paesi Baschi, Svizzera, Olanda, Irlanda del nord, Cina e Taipei. Mancano all'appello alcune nazioni, come nel caso africano a causa di mancato rilascio dei visti. Le squadre sono formate da 8 persone e suddivise in categorie maschile e femminile e di peso: 560, 600, 640 e 680 chilogrammi per la categoria maschile, 500 e 540 per quella femminile, di cui l'Italia non ha rappresentanza. A fare funzionare la grande macchina i volontari di Fistf, Cooperativa Bagnini, Protezione Civile e i ragazzi delle scuole di Cesena e Cesenatico.

Domani alle 20 ci sarà anche la grande cerimonia di apertura, in cui sfileranno le nazioni in gara, fra i flash della stampa e le telecamere di numerose emittenti tv di tutto il mondo. Alla cerimonia, che coincide con i cinquanta anni della Tug of War International Federation (Twif), daranno il la il sindaco di Cesenatico Nivardo Panzavolta, il presidente Fistf Giorgio Trocchi, insieme al presidente internazionale della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali e un responsabile Coni. Si esibiranno l'Accademia MusiCesena, diretta dalla giovane maestra Silvia Biasini nell'Inno di Mameli, e il club Olimpia di Gambettola, in una spettacolare esibizione di ginnastica acrobatica.

**Valentina Togni**

**Corriere**  
**CESENATICO**

**Mani al portafogli per i rinforzi estivi**

**Anziano cade in casa e muore**



# Per Avsi affannosa ricerca di una sede provvisoria

## *L'onlus alle corde dopo lo sgombero forzato*

**F**ORSE Palazzo Nadiani, forse una villetta in via Martiri della Libertà. Alla Fondazione Avsi, sbattuta fuori martedì dalla nuova sede all'interno del complesso del Sacro Cuore, il sindaco Paolo Lucchi sta prospettando un ventaglio di soluzioni provvisorie, investendo nella ricerca anche Valore Città, la società che è un po' la "cassaforte municipale" visto che le sono stati conferiti — per gestirli al meglio od alienarli — immobili stimati per oltre 20 milioni di euro. Insomma, si vagliano alternative anche perché un rientro immediato nei locali in via Padre Vicinio da Sarsina parrebbe da escludere.

**IERI** per rendersi conto della situazione («Deprimente e drammatica» fa lui) è piombato Alberto Piatti, il segretario generale dell'onlus, che occupa la tolda di comando dell'altra sede di Milano. Ha avuto un lungo colloquio con Lucchi e con i dirigenti comunali. Ad innescare la "grana" poi sfociata nello sgombero è stata la questione parcheggi, di cui il complesso del Sacro Cuore attualmente non dispone (ne è previsto come è noto uno interrato la cui realizzazione è stata stoppata dal sequestro del cantiere). Insomma un nodo irrisolto che avrebbe poi impedito di trasmettere la comunicazione di fine lavori, completando l'iter con le certificazioni poi risultate forzatamente mancanti. Ovvero quelle relative al collaudo statico e all'impiantistica.

**PER USCIRE** dal circolo vizioso, Avsi aveva inoltrato un paio di

settimane fa richiesta di poter supplire con dei posti auto di cui può disporre al Sant'Agostino. Di mezzo c'è però una convenzione che prevede altrimenti e che dunque va ritoccata. Per farlo occorre però un'esplicita delibera del consiglio comunale. A bruciare le tappe, si potrebbe arrivare a concludere l'iter verso metà marzo. Ma è un'ipotesi che allo stato appare decisamente ottimistica.

**«DA PARTE** del sindaco e dei funzionari comunali — ha ammesso Piatti — ho riscontrato un'adeguata attenzione alla gravità del problema. Purtroppo siamo finiti in una sorta di tritacarne burocratico e giudiziario, che oltretutto si autoalimenta. Li capisco, per carità. Ma in questo *baillamme* nessuno firma più niente. Noi facciamo un altro mestiere, che è quello di aiutare la gente e di affrontare le emergenze. E se nel giro di 24-48 ore non ritorniamo ad essere operativi qui è un disastro».

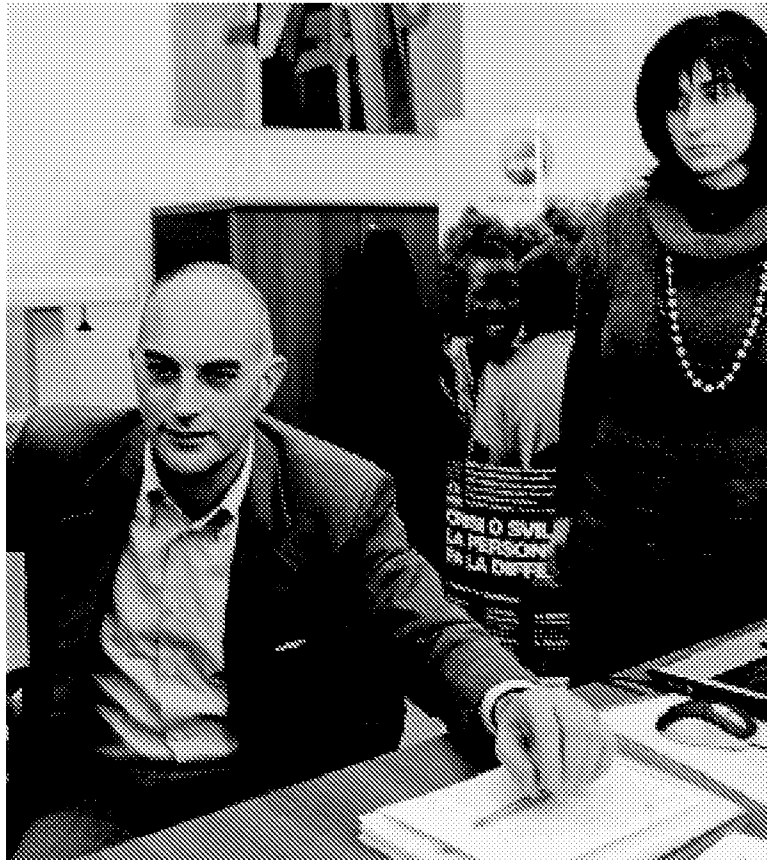
**LO SGOMBERO** è coinciso proprio in una fase in cui l'onlus è impegnata con tutte le sue energie ad Haiti, al fianco dell'Onu e della Protezione Civile. Proprio la sede cesenate — nella distribuzione dei compiti con quella di Milano — segue *in toto* la partita del sostegno a distanza e ora ci sono telefoni (erano centinaia le chiamate giornaliere) che squillano a vuoto in uffici divenuti di colpo deserti. La paralisi ha coinvolto 150 schede di bambini haitiani ai quali si trattava di abbinare un "padrino" e avviare l'operazione di soste-

gno. Saltati tutta una serie di appuntamenti anche per il reperimento di fondi, altra attività istituzionale della costola cesenate dell'onlus.

**«IL SINDACO** Lucchi ci ha assicurato tempi brevi — è la speranza a cui si aggrappa Piatti, che oggi volerà ad Haiti — e mi auguro che l'intero consiglio comunale si adoperi perché si imbocchi in fretta una via d'uscita». Un tavolo tecnico per verificare tutta la documentazione all'intervento edilizio — in particolare le anomalie che sarebbero state riscontrate nei sopralluoghi — si è già messo al lavoro. Anche ieri, intanto, lo staff di Avsi ha cercato di mantenere un minimo di funzionalità in una sala messa a loro disposizione nel palazzo comunale.

**ITER**  
**Sembra improbabile un rapido ritorno negli uffici aperti al Sacro Cuore**





**EMERGENZA** Il segretario generale Alfredo Piatti e la responsabile del sostegno a distanza Dania Tonini nella sala prestata dal Comune

## Domenica il pranzo sociale dell'Avis che cerca nuovi donatori di sangue

SI TERRÀ domenica prossima al ristorante Ponte Giorgi di Cella di Mercato Saraceno il pranzo sociale della Sezione Avis di Mercato Saraceno, durante il quale saranno premiati 74 soci benemeriti. Il pranzo fa seguito all'assemblea che si è tenuta venerdì scorso, 19 febbraio; all'incontro è intervenuta la presidente provinciale Avis Elide Urbini, la quale ha riferito che nel 2009 sono leggermente aumentate le donazioni ma sono aumentate anche le richieste dei consumi da parte degli ospedali regionali. Ha proseguito dicendo che sarà un compito comune a tutti i responsabili, provinciali, comunali, dai

presidenti ai consiglieri, fino ai donatori delle singole realtà, affrontare questo problema per evitare cali nella raccolta. Il Tesoriere Claudio Angelini ha illustrato le varie voci del bilancio, chiuso con un piccolo passivo coperto dalle riserve degli anni precedenti, che è stato approvato all'unanimità. Il presidente Marino Bracci ha elencato i dati delle donazioni e donatori 2009: le donazioni, fra sangue intero e plasma, sono state 604 (-18 rispetto il 2008), con 302 donatori attivi (+10 rispetto 2008). Ai donatori presenti ha chiesto una cosa altrettanto importante: diffondere fra parenti, amici e conoscenti il messaggio che «c'è bisogno di sangue e quindi di nuovi donatori».



## In Municipio, però, non ci possono più stare. Stanno valutando la soluzione Nadiani

# Avsi, oggi protesta in consiglio

### Nel frattempo il sindaco cerca una soluzione

di Elisabetta Boninsegna

CESENA - Lo sdoglio è stato commesso. Le difformità edilizie ci sono, e il parcheggio che servirebbe per ottenere l'abitabilità della sede nel complesso del Sacro Cuore, è sotto sequestro, quindi fuori gioco. Quello che rimane da fare all'Avsi per continuare a esistere nella città in cui 38 anni fa è nata è appigliarsi a un cambio di convenzione con il Comune per poter acquistare parcheggi al Sant'Agostino oppure (soluzione più rapida) cercare una sede provvisoria per poter lavorare. Ed è quello che, infatti, è stato fatto ieri mattina appena è arrivato da Milano il segretario generale Alberto Piatti. Le ipotesi al vaglio sono varie: si parla del pianterreno di Palazzo Nadiani (libero e affittato alla Fondazione Sacro Cuore che lo utilizza per gli studenti "sfrattati") e di alcuni immobili che Valore Città, la società immobiliare del Comune, sta cercando per l'Avsi.

Da questa mattina, comunque gli operatori non potranno più stare in Municipio e si preparano a presenziare nel pomeriggio di oggi il consiglio comunale in maniera - a detta di Piatti - più colorita possibile. Quello che stride in tutta questa vicenda è la sproporzione tra l'irregolarità e la penalità. Non poteva bastare una sanzione? Del resto stiamo parlando di un'organizzazione non governativa, un'attività che non produce utili ma si occupa di volontariato. Ieri comunque il sindaco Paolo Lucchi ha

**Alberto Piatti, arrivato da Milano, ha preso in mano il caso. Magari arriva Striscia? "Saliremo sulle impalcature per farci sentire"**

CESENA - "Saliremo sopra le impalcature del Sacro Cuore e faremo la protesta anche dall'alto se è necessario" afferma senza mezzi termini il segretario generale dell'Avsi, Alberto Piatti, arrivato di gran fretta ieri mattina da Milano. "Quando qualcuno crede in un ideale deve andare fino in fondo e noi ci andremo". Tra le righe era stata ventilata anche l'idea di chiamare Striscia la Notizia. Non si capisce, però, una cosa: contro chi faranno la protesta? Contro il Comune che sta cercando di fare tutto quanto gli è possibile - e tra l'altro non dovuto - per trovare una soluzione al problema? Oppure contro gli sbagli commessi all'interno della stessa Avsi da chi ha gestito questo passaggio di sedi? La Fondazione, nonostante la finalità più che apprezzabile di cui si occupa, è comunque pur sempre un'organizzazione non governativa privata. E' come



Ieri mattina gli operatori Avsi si sono incontrati in una stanza in Municipio insieme al segretario generale Alberto Piatti arrivati a Milano

se un'associazione sportiva restasse senza sede e chiedesse al Comune di poter essere ospitato per un po' in una stanza. Al di là dell'impegno per garantire la funzionalità di spazi utilizzati solitamente per altri, capite che è una cosa che non si può fare, diventa occupazione di spazi pubblici. Proprio perché il Comune è casa di tutti non dev'essere di nessuno.

E infatti, sembra che di comune accordo, ieri

abbiano deciso che stamattina nessuno di loro si ripresenti in Municipio a lavorare ma che si cerchi un luogo dove poter svolgere al meglio la loro attività. E sulle leggerezze commesse Alberto Piatti non dice nulla, anzi dice qualcosa: "Non ne rispondo io, perché io non c'entro nulla". E questo fa capire che, probabilmente, l'operazione relativa al Sacro Cuore non fosse stata completamente sposata dal direttivo di Milano. Se poi si pensa che

l'affitto nell'ex sede era altissimo non solo per una organizzazione non governativa, ma per chiunque (pagavano 10 mila euro e passa al mese), si capisce che qualcuno possa aver sollevato il problema di una gestione poco oculata messa in atto da Cesena. Ora, le ultime beghe con la sede (costata 1 milione e 100 mila euro circa), sono state solo il colpo di grazia.

incontrato il segretario generale Piatti. "Abbiamo discusso delle difficoltà di Avsi determinata dal provvedimento di sospensione di utilizzo dei locali in via Padre Vicinio da Sarsina, disposto dal Comune in seguito all'accertamento di alcune

anomalie rispetto a quanto previsto dalla normativa - spiega Lucchi - e proprio per la consapevolezza dell'utilità della loro opera abbiamo dato la nostra disponibilità a supportarli per individuare una sistemazione provvisoria. Infatti sappiamo,

putroppo, che al momento non vi siano certezze sulla conclusione della parte tecnica". Ho riscontrato da parte del Sindaco e dei funzionari comunali - ha detto dal canto suo Piatti di Avsi - un'adeguata attenzione alla gravità del problema. Mi pa-

re che la via d'uscita potrebbe essere una delibera del consiglio comunale, che auspico avvenga in tempi brevi". Nel frattempo si è messo al lavoro anche un tavolo tecnico per verificare la documentazione relativa all'intervento edilizio.

Pagina 23



## Soci Aido Rubicone

SAVIGNANO - Assemblea Aido del comprensorio del Rubicone. L'Associazione Italiana Donatori Organi Tessuti e Cellule rinnova il tradizionale appuntamento annuale per portare i soci a conoscenza delle attività svolte. La prima assemblea straordinaria è convocata in prima seduta per domani alle 17 (seconda convocazione alle 21) presso la sala riunioni della Casa della Cultura (ex casa Matassoni) di piazza Giovanni XXIII. All'ordine del giorno la relazione sulle attività 2009, l'approvazione del bilancio consuntivo 2009, il programma delle attività 2010, l'approvazione bilancio di previsione 2010, varie ed eventuali.

**Pagina 27**

**RUBICONE**

**F' allarme crema tossica**  
Prima alla nuova scuola elementare. Il bilancio di Gori

**"Mutui estinti, i conti non tornano"**



*Il Fans Club "Vai Matteo!" ha organizzato un'asta benefica: il ricavato alla Casa della Madonnina del Grappa*

## Festa per Montaguti e beneficenza

GALEATA - Anche quest'anno come era stato promesso alla festa del Fans Club «Vai Matteo!», che si è svolta a Meldola al Ristorante «La Meridiana», il presidente del club Davide Bonetti e l'atleta Matteo Montaguti si sono recati a Galeata per consegnare alla «Casa della Madonnina del Grappa» il denaro ricavato dall'asta benefica svoltasi durante la serata di festa del nostro gruppo.

La Casa della Madonnina del Grappa di Galeata è stata fondata da Don Giulio Facibeni e si occupa di ospitare nelle proprie strutture bambini di età compresa da 6 a 13 anni con storie familiari molto complicate e per giunta non certamente per colpa loro.

Un ringraziamento speciale va dedicato a tutti i soci del Fans Club "Vai Matteo!" che hanno reso possibile questa donazione e in

particolare un ringraziamento è per Suor Lucia responsabile della Casa Madonnina del Grappa!

Intanto il Fans Club si è riunito la settimana scorsa, al mercoledì, per festeggiare Matteo e la prima vittoria da professionista, alla presenza di tanti amici e tantissimi tifosi.

**Fans Club  
"Vai Matteo!"**



**Matteo Montaguti** bravo corridore professionista ha colto la sua prima vittoria

**Pagina 12**



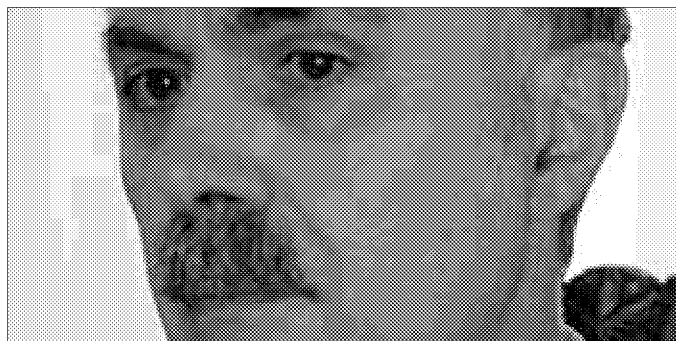
## Oggi alle 10 funerali in via Ribolle. Cordoglio anche dal sindaco di Santa Sofia

# Aligi Gardini, l'ultimo saluto

FORLÌ - Si celebrano questa mattina i funerali di Aligi Gardini, il presidente dell'Auser stroncato da un male lunedì. Le esequie si terranno nella parrocchia di San Pio X di via Ribolle, dopo che il corteo funebre sarà partito alle 10 dalle camere mortuarie dell'ospedale Pierantoni.

Al cordoglio per la scomparsa di Gardini, già dirigente del settore Igiene Pubblica dell'Ausl, si è unito anche il sindaco di Santa Sofia Flavio Foietta: "La sua umanità, professionalità ed amicizia

sono state molto apprezzate e lascia il vuoto che può lasciare solo una persona speciale. Ultimamente i rapporti col Comune erano intensi e giusto il prossimo venerdì ci saremmo dovuti incontrare per il progetto sugli 'Stili di Vita' (che a lui e a noi stava molto a cuore) e per organizzare un'assemblea pubblica a S.Sofia. Mi auguro (ma anzi, ne sono certo) che il suo entusiasmo, le cose in cui credeva e il suo impegno sociale saranno portati avanti come testimonia da chi prenderà il suo posto. Il Co-



**Aligi Gardini** era presidente dell'Auser

mune di S.Sofia conferma i suoi impegni nei confronti dell'Auser locale e provinciale".

A ricordare Gardini, durante la messa, sarà anche una nota scritta dal sindaco Roberto Balzani

CASTROCARO E TERRA DEL SOLE

## 'Dai Le News' diventa semestrale: «I soldi degli sponsor non bastavano più»

DA MESI le cassette postali di castrocaresi e terrasolani non si colorano più della rossa testata del *Dai Le News*, periodico edito dalla pro loco medicea. Il giornalino del sodalizio di volontariato, spedito gratuitamente a tutti gli associati e a chiunque ne faccia richiesta e pubblicato sul sito [www.terradelsole.org](http://www.terradelsole.org), non va in pensione, ma diventa semestrale anziché trimestrale.

«È stata una scelta dettata da motivi economici — dichiara Enzo Amadori, presidente della pro loco —. Ogni numero del giornalino ha un costo di 700 euro e il contributo di sponsor e istituzioni si è ridotto. Dopo 15 anni abbiamo deciso di dimezzare le uscite e de-

stinare il resto del budget a iniziative per la scuola come 'Incontro tra generazioni'.

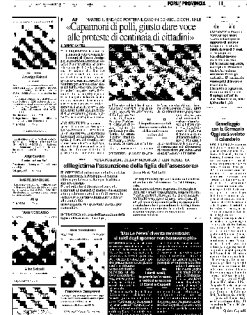
All'interno del periodico come sempre il tradizionale saluto del presidente, gli aggiornamenti sui principali avvenimenti della città-

della e l'immanicabile ultima pagina sulle tradizioni locali, i detti dialettali e le previsioni meteorologiche secondo gli empirici metodi prognostici

TRADIZIONE  
**I detti locali,  
le previsioni meteo,  
aneddotti e racconti  
di Conti e Cappelli**

un tempo in voga nelle campagne. Quindi i preziosi contributi di due inesauribili fonti di aneddoti e racconti: l'ex primo cittadino Dino Cappelli e Socrate Conti, memoria storica della comunità medicea.

**Francesca Miccoli**



ROCCA

## Gemellaggio con la Germania Oggi sarà svelato il calendario

**PER I CINQUE** comuni dell'Unione montana Acquacheta (Modigliana, Tredozio, Dovadola, Rocca e Portico) il turismo è un settore importante, specialmente in questo periodo di crisi economica. Ecco perché le amministrazioni comunali, le associazioni di volontariati e gli operatori turistici credono molto negli eventi di promozione messi in cantiere con la Germania per il 2010. Il Comitato per i gemellaggi dell'Unione montana Acquacheta ha convocato questa sera, alle 20.30, presso la sede di piazza Garibaldi a Rocca San Casciano, un incontro per discutere il calendario degli eventi.

Il programma riguarda in particolare il gemellaggio coi tedeschi di Hofbieber, un comune dell'Assia con territori e problemi simili a quelli dell'Unione Acquacheta, con circa 15mila abitanti in diversi paesi. Nei supermercati della cittadina tedesca sono già esposti alcuni dei principali prodotti dell'Acquacheta. Il primo incontro fra giovani tedeschi e romagnoli è in programma per la Pasqua 2010 a Tredozio, in occasione della Sagra e Palio dell'Uovo. Un secondo appuntamento riguarda la Mostra del pittore Silvestro Lega di Modigliana a Hofbieber dal 15 al 19 aprile. A metà maggio è prevista poi la visita nei cinque Comuni dell'Unione della Banda musicale tedesca Schwarzbchtaler. Infine, è in cantiere dal 10 al 13 settembre la Festa del Gemellaggio.

**Quinto Cappelli**

